

Le News di ARGO

CONSORZIO NAZIONALE VOLONTARIO
RICICLAGGIO GOMMA



ASSOCIATO

Associato



Trimestrale di Informazione del Consorzio ARGO
Numero 12 - Estate 2009

SOMMARIO

• EVENTI

- Ecomondo 2009 - LA GRANDE FIERA DEDICATA ALLA GREEN ECONOMY
- ARGO ad Ecomondo 2009 nel decennale de "L'Italia del Ricupero"

28-31 Ottobre '09 - Rimini Fiera
13ª Fiera Internazionale del Ricupero di Materia
ed Energia e dello Sviluppo Sostenibile
www.ecomondo.com



green solutions

• ...DAL WEB

- Discariche: la revisione del Dm 3 agosto 2005
- Nuova frontiera del riuso: pneumatici da costruzione

• IN BREVE

- Mancato rispetto del Reach. Ecco le sanzioni.

CALENDARIO EVENTI

P. 3



EVENTI

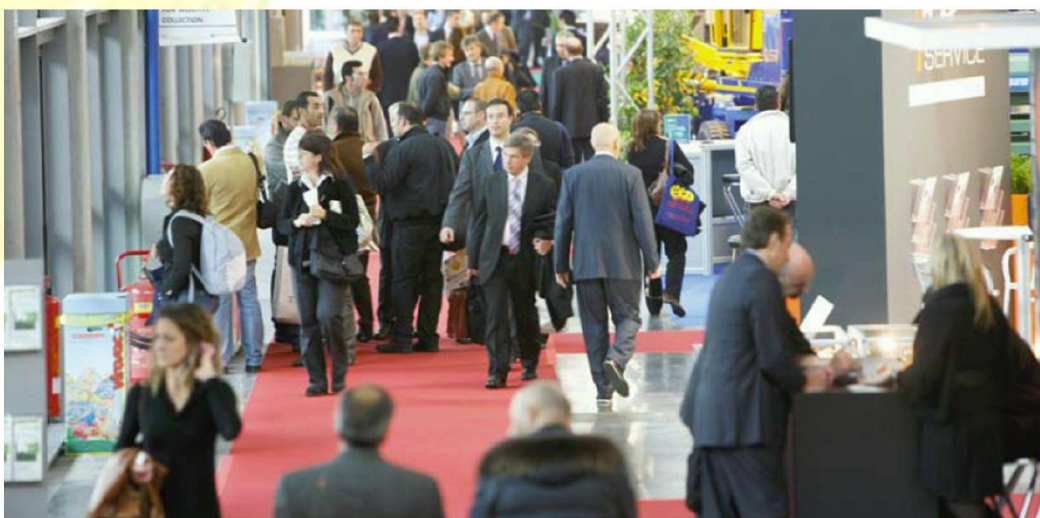
ECOMONDO 2009 - LA GRANDE FIERA DEDICATA ALLA GREEN ECONOMY

La terza Rivoluzione Industriale, così come è stata chiamata questa fase che la società contemporanea sta vivendo, necessita, di un sistema produttivo che sappia fare della sostenibilità una chiave di business, dando maggior valore ai prodotti ottenuti ed una maggiore efficienza nei servizi.

Tecnologie e Biotecnologie ambientali, Eco-design dei Servizi, dematerializzazione, Fattore 10 e diverse altre declinazioni, trovano le loro realizzazioni nella tecnologia innovativa e gestionale presente ad Ecomondo 2009.

ECOMONDO è il più grande appuntamento annuale per l'industria dell'ambiente e della sostenibilità che vuole cogliere la sfida globale di coniugare con profitto sviluppo e sostenibilità, ambiente ed energia, globalizzazione e cura del territorio per ridurre le emissioni nocive attraverso l'applicazione di nuovi sistemi e nuove tecnologie e ridurre la dipendenza dalle fonti fossili.

Ricca di appuntamenti è l'offerta di convegni, forum e seminari di elevato aggiornamento tecnico-scientifico e con relatori di rilevanza nazionale ed internazionale. Tema trainante dell'edizione 2009 è: "Un eco-design per il pianeta. Ridisegniamo insieme il mondo." Da questo concetto discende un sistema produttivo, che, con un miglior sfruttamento delle materie prime ed energia, non solo riduce gli impatti ambientali, ma aumenta il valore dei prodotti ottenuti e l'efficienza nei servizi erogati. L'eco-design trova la sua realizzazione nell'innovazione della tecnologia come della gestione dei processi, e, in mercato sempre più competitivo, favorisce le imprese che investono in prodotti sostenibili, riutilizzabili, facilmente riciclabili. La cultura della Responsabilità, gli obiettivi dettati dal Green New Deal ed Europa 20 20 20, diventano, dunque, imprescindibili leve dello sviluppo aziendale.

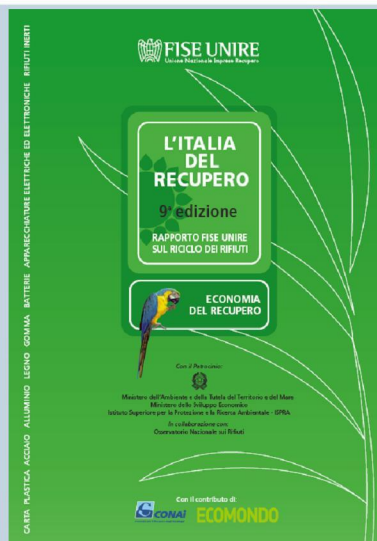




ARGO ad Ecomondo 2009 nel decennale de "L'Italia del Recupero"

Anche quest'anno FISE UNIRE sarà presente ad Ecomondo supportata dalle aziende e dalle Associazioni di categoria. Il Consorzio ARGO parteciperà attivamente agli appuntamenti messi in campo da FISE UNIRE che per quest'anno saranno concentrati in due differenti incontri tematici:

- **L'Italia del Recupero**, che quest'anno giunge alla sua decima edizione
- **ELV: reimpiego, riciclo e recupero**, Giovedì 29 ottobre ore 14.30-18.00 sala Neri 1 Hall Sud



Quest'anno, **L'Italia del Recupero**, il Rapporto annuale FISE UNIRE sul riciclaggio giunge alla sua decima edizione.

Come di consueto, l'evento di presentazione del Rapporto si terrà nell'ambito della manifestazione **ECOMONDO**, che si svolgerà a Rimini Fiera dal 28 al 31 ottobre. L'Italia del Recupero è realizzata con la collaborazione dei Settori interessati (Associazioni presenti in FISE UNIRE più Consorzi per il riciclaggio di specifiche tipologie di beni/materiali tra cui come ogni

anno **ARGO**, l'associazione di riferimento per il settore **Riciclaggio Gomma e Pneumatici**) e con il contributo di CONAI e di Ecomondo. In occasione del decennale del Rapporto, si è deciso di concentrare l'attenzione sull'evoluzione dei mercati settoriali del riciclo, che hanno visto un drastico calo generalizzato della domanda dei materiali provenienti dal recupero e la conseguente contrazione dei quantitativi riciclati. Il secondo appuntamento di FISE UNIRE, **ELV (Veicoli Fine Vita): reimpiego, riciclo e recupero**, si terrà **Giovedì 29 ottobre ore 14.30-18.00 sala Neri 1 Hall Sud**. Il tema dell'incontro verterà sulla direttiva 2000/53/CE che prevede che nel 2014 venga raggiunto un obiettivo di recupero e reimpiego pari al 95% del peso di ciascun veicolo. Ad un obiettivo così importante si può arrivare soltanto incrementando l'efficienza degli impianti e dei trattamenti ed incrementando le quote di reimpiego, recupero e riciclaggio, pertanto risulta di particolare rilievo approfondire tali tematiche miratamente alle esigenze della filiera. **Determinante risulterà, inoltre, il contributo del Riciclaggio Pneumatici**. L'iniziativa offrirà un'occasione di approfondimento sulle condizioni tecniche e di mercato e sull'importanza della creazione di adeguati mercati di sbocco per i materiali riciclabili non metallici derivanti dal trattamento dei veicoli (vetri, plastiche, pneumatici), nonché sulla necessità di disporre di impianti in grado di garantire il recupero di energia attraverso l'incenerimento del fluff.

...DAL WEB

Discariche: la revisione del Dm 3 agosto 2005

Il 1° luglio sono entrati in vigore i nuovi limiti di accettabilità per lo smaltimento dei rifiuti in discarica così come previsto dal Dlgs 36/2003 e dal Dm 3 agosto 2005 che ne costituisce il disciplinare tecnico. L'entrata in vigore di questi limiti ha immediatamente reso impossibile il conferimento in discarica della gran parte dei rifiuti. La gestione delle discariche, disciplinate come veri e propri impianti industriali, è stata disciplinata dettagliatamente, per la prima volta, dal combinato del Dpr 915/1982 e dalla Delibera Interministeriale 27 luglio 1984 che ne stabilisce i criteri gestionali e costruttivi. Una norma complessa, vigente per oltre 25 anni fino a quando la comunità europea ha deciso di riscrivere le regole per la gestione dei rifiuti in generale, e della gestione delle discariche in particolare. In Italia la direttiva è stata recepita con il Dlgs 36/2003 che ha introdotto anche nel nostro Paese la nuova classificazione di discariche: per rifiuti inerti, per rifiuti non pericolosi e per rifiuti pericolosi; ne stabilisce i criteri gestionali e costruttivi, e le procedure per la richiesta e l'ottenimento dell'autorizzazione, rimandando ad un apposito decreto ministeriale i criteri e le procedure per l'ammissione dei rifiuti in discarica. L'articolo 17, DLgs 36-

/2003 fissava originariamente nel 16 luglio 2005 il termine ultimo per mettere in regola le anomalie. Tale termine è stato oggetto di numerose proroghe fino all'ultimo il DL 208-/2008. In Francia, con maggiore pragmatismo, è stato stabilito che tutte le discariche per rifiuti non pericolosi sono solo per non pericolosi; quindi, non è necessario fare il test di cessione ma solo verificare con test di conformità il rifiuto ammissibile in discarica. Farlo anche in Italia sarebbe troppo semplice, perché risolutivo e aiuterebbe aziende e Autorità deputate al rilascio delle autorizzazioni. Nessuna chiarezza viene, invece, ad oggi, fatta sia per la caratterizzazione dei rifiuti ai fini della smaltibilità in discarica, sia ai fini della classificazione dei rifiuti pericolosi o non pericolosi, se la restituzione del dato analitico sia da riferire al peso del rifiuto tal quale o al peso del rifiuto secco. Fino ad oggi tutto questo è stato disciplinato dalla Delibera Interministeriale del 27 luglio 1984 che per entrambi i casi faceva un esplicito riferimento al peso del rifiuto tal quale (che è quello che viene depositato in discarica). Nulla toglie che dopo 25 anni questo possa essere cambiato, ma devono essere forniti elementi di certezza tecnica e normativa. Invece, ad oggi, la bozza di Dm tace.

Fonte: www.reteambiente.it



Nuova frontiera del riuso: pneumatici... da costruzione



Una nuova proposta giunge ora da un'azienda di New York, che ha pensato di trasformare i pneumatici in materiale da costruzione e rivestimento,



Il settore del Recupero si spinge verso nuove frontiere. Molte sono le proposte che affrontano il tema del recupero mettendo in campo innovazioni scientifi-

che e tecnologiche di notevole interesse relative alle possibilità di riutilizzo del PFU. Tra le tante proposte per il riciclo ne arriva una molto interessante che riportiamo di seguito, sul riutilizzo della gomma, senza riprocessarla chimicamente, come materiale per costruzioni resistenti a terremoti e alluvioni.

senza riprocessare la gomma, ma semplicemente facendola a fette. In pratica, le parti laterali dei pneumatici vengono tagliate ed unite per formare lunghe strisce. Queste poi sono avvolte insieme, molto serratamente, in configurazione a spirale, in modo da costituire un robusto nucleo centrale di (quasi) qualunque diametro e lunghezza. In seguito viene ricoperto di uno strato di fibra di vetro che lo rende rigido. Da questo processo nasce Tire Log, articolo brevettato dall'azienda "Re-Tread Products Inc.". Così realizzato, il nucleo di gomma (e fili di acciaio, presenti nello pneumatico) rappresenta un modulo da costruzione dotato di ottime proprietà strutturali: esso è estremamente resistente ma allo stesso tempo flessibile. Ciò gli consente di essere impiegato come materiale per fabbricare strutture che debbano resistere ad eventi atmosferici violenti, come terremoti, alluvioni, frane.

Fonte: www.terranauta.it

CALENDARIO EVENTI - SELEZIONATI PER VOI



Borsarifiuti.com
Mercato internazionale dei rifiuti



DISCOVER THE ART & SCIENCE OF
CONVERTING THE SUN'S ENERGY TO OIL AT
2ND ALGAE BIOFUEL SUMMIT 2009

8TH, 9TH & 10TH SEPTEMBER 2009, INDIA



ENTSORGA-ENTECO 2009 - "CLIMATE & RESOURCE PROTECTION" AND "ENERGY EFFICIENCY IN ENVIRONMENTAL TECHNOLOGY"

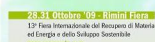
27 TO 30 OCTOBER 2009
COLOGNE GERMANY



CORSO RESPONSABILE TECNICO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI

SETTEMBRE - NOVEMBRE 2009

ROMA, ITALIA



ECOMONDO 2009

13ª FIERA INTERNAZIONALE DEL
RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA E
DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

28 - 31 OTTOBRE 2009

RIMINIFIERA, RIMINI - ITALIA

green solutions

IN BREVE

Mancato rispetto del Reach. Ecco le sanzioni.

Lo scorso Consiglio dei Ministri del 24 luglio ha approvato lo schema di decreto legislativo che riguarda la disciplina sanzionatoria per la mancata osservanza del regolamento Reach. Il sistema Reach (registrazione, valutazione, autorizzazione di sostanze chimiche) prevede la registrazione di tutte le sostanze prodotte o importate nella Comunità in quantità superiore a 1 tonnellata/anno. Individuata l'autorità per l'Italia (attesa a vigilare sul sistema REACH (il ministero della Salute d'intesa con il ministero dell'Ambiente, quello dello Sviluppo economico e il Dipartimento delle politiche comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri)) è stato predisposto anche lo schema legislativo che prevede sanzioni amministrative che vanno da un minimo di 2 mila a un massimo di 150 mila euro, a seconda del soggetto che commette l'infrazione e della sua gravità. Le sanzioni riguardano tutti i soggetti che operano lungo la filiera, dai fabbricanti agli utilizzatori a valle delle sostanze chimiche. Le sanzioni sono previste e applicabili al fabbricante o all'importatore che non ottemperano agli obblighi di registrazione, di una sostanza (da sola o contenuta in un preparato) all'Agenzia o agli obblighi di notifica o che producono o importano quella sostanza prima che siano trascorse due settimane dalla notifica. Sanzioni sono previste anche per il fabbricante o l'importatore che non ottemperano all'obbligo di comunicazione all'Agenzia di una sostanza soggetta a registrazione.

Verrà poi punito con una sanzione amministrativa pecuniaria chi fabbrica o importa una sostanza nonostante il parere contrario dell'Agenzia. Infine sono applicabili sanzioni anche nei confronti del fabbricante che non comunica gli elementi necessari per procedere all'inventario delle classificazioni e delle relative etichettature, omettendo quindi un elemento importante del regolamento che è quello relativo all'informazione delle proprietà delle sostanze chimiche all'utilizzatore finale.

**TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE
DEL CONSORZIO ARGO
- N. 12 ESTATE 2009
REDAZIONE**

Ettore Musacchi

Gemma Salvatori

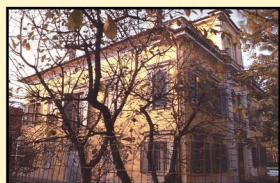
e-mail: segreteria@consorzioargo.it

web-site: www.consorzioargo.it

ARGO - Consorzio Nazionale Volontario
Riciclaggio Gomma

C.F. e P.I. 02384820367 - CCIAA Modena R.E.A. 2859-
91 - Ufficio del Registro di Modena n. 4405PUB

Sede Legale: Via Barchetta, 6
41011 Campogalliano (MO) - Italy
Segreteria: S.S. 17 Km. 95,500
67039 - Sulmona (AQ) - Italy
Tel e Fax. + 39 0864 2508309



Consorzio ARGO

**Segreteria:
Presso Sviluppo Italia**

S.S.17 Km.95,500
67039 Sulmona (AQ)